



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 57
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO ALL'AZIENDA AGRICOLA INDIVIDUALE DALPONTE ANDREA, CON SEDE COMANO TERME , FRAZIONE VIGO LOMASO N. 43, DI ALCUNI PRATI DI MONTAGNA NELLE LOCALITÀ CAREZER, COSTA, POZZA BRUSA E PRAI DA GOM A S. GIOVANNI AL MONTE, NEL COMUNE CATASTALE DI ROMARZOLLO, PER LO SFALCIO, LA PULIZIA E IL PRELIEVO DEL FIENO.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **15:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	NO
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO ALL'AZIENDA AGRICOLA INDIVIDUALE DALPONTE ANDREA, CON SEDE COMANO TERME , FRAZIONE VIGO LOMASO N. 43, DI ALCUNI PRATI DI MONTAGNA NELLE LOCALITÀ CAREZER, COSTA, POZZA BRUSA E PRAI DA GOM A S. GIOVANNI AL MONTE, NEL COMUNE CATASTALE DI ROMARZOLLO, PER LO SFALCIO, LA PULIZIA E IL PRELIEVO DEL FIENO.

Relazione.

Con deliberazione n. 18 di data 13 febbraio 2013, la Giunta comunale ha disposto di affidare al signor Andrea Dalponte, titolare dell'omonima Azienda Agricola Individuale con sede a Comano Terme frazione Vigo Lomaso n. 43, la "gestione" in comodato gratuito dei seguenti parti di montagna nelle località Carezer, Costa, Pozza Brusa e Prai da Gom a S. Giovanni al Monte, nel comune catastale di Romarzollo, per lo sfalcio, la pulizia ed il prelievo del fieno, per il periodo di 5 annate agrarie decorrenti dal 2013 e con scadenza all'10 novembre 2018, alle condizioni contenute nello schema di contratto approvato con il medesimo provvedimento giuntale:

in località Carezer:

- circa mq. 15.598 della p.f. 3586/1 di complessivi mq. 1.022.984 (di prato e bosco) in P.T. 1029 gravati dal vincolo d'uso civico;

in località Costa:

- circa mq. 17.907 della p.f. 3251/1 di complessivi mq. 1.638.854 (di prato e bosco) in P.T. 1029 gravati dal vincolo d'uso civico;

località Pozza Brusa:

- circa mq. 17.064 della p.f. 3520 di complessivi mq. 17.415 (di prato e bosco) in P.T. 1029 gravati dal vincolo d'uso civico
- circa mq. 1.557 della p.f. 3521 di complessivi mq. 237.742 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico

località Prai da Gom:

- circa mq. 4.257 della p.f. 3313 di complessivi mq. 11.614 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico;
- la p.f. 3314 di mq. 3.269 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico;
- circa mq. 957 della p.f. 3316 di complessivi mq. 3.615 (di prato e bosco) in P.T. 1498;
- circa mq. 2.074 della p.f. 3318 di complessivi mq. 2.410 (di prato e bosco) in P.T. 1498;
- circa mq. 2.061 della p.f. 3319 di complessivi mq. 2.435 (di prato e bosco) in P.T. 1498;
- circa mq. 3.142 della p.f. 3323 di complessivi mq. 3.323 (di prato e bosco) in P.T. 1740;
- circa mq. 424 della p.f. 3324 di complessivi mq. 849 (di prato e bosco) in P.T. 1740;
- circa mq. 1.456 della p.f. 3327 di complessivi mq. 1.568 (di prato e bosco) in P.T. 1553;
- la p.f. 3328 di mq. 424 (prato) in P.T. 1057;
- la p.f. 3330/1 di mq. 5.440 (prato) in P.T. 1739;

- circa mq. 3.029 della p.f. 3351 di complessivi mq. 4.291 (di prato e bosco) in P.T. 1386;
- circa mq. 1.986 della p.f. 3352 di complessivi mq. 3.287 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico;
- circa mq. 1.943 della p.f. 3356 di complessivi mq. 3.858 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico;
- la p.f. 3357 di mq. 2.453 (prato) in P.T. 1498;
- la p.f. 3358 di mq. 2.532 (prato) in P.T. 1498;
- circa mq. 15.436 della p.f. 3359 di complessivi mq. 17.987 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico;
- la p.f. 3360 di mq. 795 (prato) in P.T. 793;
- la p.f. 3361 di mq. 1.140 (prato) in P.T. 793;
- mq. 3.525 della p.f. 3362 di complessivi mq. 4.514 (di prato e bosco) in P.T. 1386;
- mq. 977 della p.f. 3391 di complessivi mq. 3.377 (di prato e bosco) in P.T. 793;
- mq. 1.168 della p.f. 3418 di complessivi mq. 1.953 (di prato e bosco) in P.T. 793;
- mq. 2.187 della p.f. 3452 di complessivi mq. 2.363 (di prato e bosco) in P.T. 1013;
- mq. 533 della p.f. 3461 di complessivi mq. 1.198 (di prato e bosco) in P.T. 1014;
- mq. 5.387 della p.f. 3518/1 di complessivi mq. 334.246 (di prato e bosco) in P.T. 1029 gravati dal vincolo d'uso civico.
- la p.f. 3519 di mq. 593 (prato) in P.T. 1029, gravata dal vincolo d'uso civico;

per una superficie complessiva a sfalcio di mq. 119.314.

Il contratto di comodato gratuito è stato sottoscritto in data 14 marzo 2013, rep. n. 2756 del Segretario generale ed è scaduto il 10 novembre 2018.

Con mail di data 9 gennaio 2019, l'ufficio gestione economica del patrimonio ha chiesto, al Custode Forestale referente della zona, Enrico Calabri, un sopralluogo al fine di verificare se la gestione dei prati è avvenuta nei termini e nelle condizioni di contratto.

Che con verbale di data 18 febbraio 2019, il custode forestale referente di zona ha constatato che gli stessi sono stati sfalciati regolarmente, e nelle zone in cui per la conformazione del suolo è impervia, trinciati.

Le sopraelencate realtà comunali sono state oggetto di richiesta di concessione in uso da parte di alcune Aziende Agricole con sede a Comano Terme ed a Fivè, per uso sfalcio pulizia e prelievo del fieno, nel dettaglio:

- con prot. n. 3492 del 4 febbraio 2019, la Società AGRILIFE 2.0 di Donati Nicole e Moira Società Agricola Semplice, con sede a Comano Terme località Redondel n. 1 Frazione Vigo Lomaso, legalmente rappresentata dalla signora Donati Nicole, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento al n. di iscrizione e codice fiscale 02523610224 REA n. TN 230924; ed alla sezione Prima dell'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) dal 30 gennaio 2019; ha chiesto la concessione in uso per il periodo di 5 annate agrarie ed ha evidenziato la disponibilità a corrispondere all'amministrazione comunale anche un canone di concessione;
- con prot. n. 3545 del 4 febbraio 2019, la Azienda Agricola Individuale Dalponte Andrea, con sede a Comano Terme, frazione Vigo Lomaso n. 43, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, n di iscrizione e codice fiscale DLPNDR74R30L1740, n. REA TN 198990: ed alla sezione Prima dell'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) dal 8 ottobre 2008, ha chiesto il rinnovo della concessione in uso gratuito il periodo di 5 anni decorrenti dal 2019 e fino al 10 novembre 2023, evidenziando, riscontrato che alcune particelle fondiari risultano essere assoggettate alla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, con natura di terre di uso civico, che l'utilizzo dei terreni sarà conforme alla loro destinazione (uso sfalcio pulizia e prelievo del fieno) e che verrà salvaguardata la possibilità dell'esercizio dei diritti d'uso civico da parte degli aventi diritto

- con prot. n. 4648 del 14 febbraio 2019, l'Azienda Agricola "La Torba" di Bronzini Simone, con sede a Fiaavè (TN) in località Cornelle n. 1 iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, n. di iscrizione e codice fiscale BRNSMN88P13L378M, n. REA TN 220164; ed alla sezione Prima dell'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) dal 5 febbraio 2018, ha chiesto l'assegnazione in concessione d'uso gratuita per il periodo di 5 anni decorrenti dal 2019 e fino al 10 novembre 2023, evidenziando riscontrato che alcune particelle fondiari risultano essere assoggettate alla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, con natura di terre di uso civico, che l'utilizzo dei terreni sarà conforme alla loro destinazione (uso sfalcio pulizia e prelievo del fieno) e che verrà salvaguardata la possibilità dell'esercizio dei diritti d'uso civico da parte degli aventi diritto.

Stante l'interesse paventato da più aziende agricole, il dirigente dell'area amministrativa, ha disposto che la scelta del contraente sia effettuata ai sensi dell'articolo 21 comma 5 della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Legge sui contratti e sui beni provinciali" es.m.i. - ovvero mediante la trattativa privata previo confronto concorrenziale.

Preme evidenziare che alcune delle particelle fondiari oggetto di richiesta di concessione in uso, risultano essere gravate dal vincolo d'uso civico è necessario tenere conto degli obblighi imposti dalla L.P. 14 giugno 2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico" e del relativo regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Provinciale 6 aprile 2006, n. 6-59/Leg, nello specifico:

- articolo 13 della L.P. 6/2005 rubricato - Principi e disposizioni generali per la gestione dei beni: *"la gestione dei beni di uso civico è volta a conseguire la migliore utilizzazione economica dei beni, nel rispetto dei principi e delle finalità di tutela e di valorizzazione stabiliti dall'articolo 1, comma 1. omissis.."*
- articolo 15 della L.P. n. 6/2005 – Sospensione del vincolo di uso civico: *"l'amministrazione competente può disporre a favore di terzi la sospensione del vincolo di uso civico per la realizzazione di opere, di interventi o impianti di pubblica utilità, ivi inclusi quelli finalizzati a garantire servizi pubblici, nonché per consentire la concessione in uso a titolo oneroso di un determinato bene di uso civico ovvero la costituzione sul medesimo di diritti reali."*

La concessione in uso o la costituzione dei diritti reali deve in ogni caso prevedere la forme specifiche di utilizzo del bene, il corrispettivo e la durata dell'utilizzo o del diritto nonché gli obblighi e le garanzie poste a carico dei soggetti terzi a tutela del bene di uso civico.

Il corrispettivo deve essere congruo e impiegato in conformità a quanto previsto dall'articolo 10. omissis"

Per l'esecuzione degli atti deliberativi comportanti la sospensione del diritto di uso civico per una durata pari o superiori a nove anni è richiesta l'autorizzazione del servizio provinciale...;

- punto 5 comma 4 dei "criteri specifici per l'assunzione dei provvedimenti autorizzatori e di apposizione del vincolo d'uso civico" delle Nuove direttive per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi previsti dalla L.P. n. 6/2005", approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1600 di data 4 agosto 2006: *La sospensione del vincolo di uso civico è sempre temporanea e relativa ed è autorizzata, ricorrendone i presupposti, per le finalità indicate dall'amministrazione competente. A prescindere dalla loro durata, per la concessione in uso a terzi di un bene di uso civico o per la costituzione di diritti reali di superficie o servitù prediali su beni di uso civico, non è necessaria la sospensione qualora non venga escluso o limitato l'esercizio dei diritti di uso civico.*
- articolo 17 "Forme e modalità per la prestazione del corrispettivo" del Regolamento di esecuzione della Legge Provinciale n. 6/2005, approvate con D.P.P. di data 6 aprile 2006, n. 6-59/Leg.: *"in relazione a quanto disposto dall'articolo 15, commi 2 e 3, della Legge provinciale il corrispettivo può consistere anche in prestazioni di manutenzione"*

ordinaria e straordinaria o di miglioria dei beni stessi o comunque del patrimonio di uso civico in generale ovvero, in tutto o in parte, nell'offerta, da parte dei concessionari o dei titolari del diritto reale, di condizioni di favore nella fruizione dei beni e dei servizi ai titolari del diritto di uso civico."

Con riferimento a tali disposizioni di legge si evidenzia quanto segue:

- articolo 13 della L.P. 6/2005: il Basso Sarca è una zona ad alta vocazione turistica e l'allevamento del bestiame è un'attività ridotta al minimo; molti prati di montagna sono stati abbandonati e non vi sono contadini disposti a lavorarli, per cui risulta essere già un risultato positivo individuare qualcuno disposto ad effettuare lo sfalcio, la pulizia ed il prelievo del fieno sugli stessi; nell'ambito del territorio provinciale sono state previste delle agevolazioni finanziarie in favore dei soggetti che effettuano il taglio dell'erba nelle zone montane;
- art. 17 del regolamento: l'onere richiesto al concessionario si concretizza nel pagamento di un canone annuo di concessione ed in prestazioni di manutenzione ordinaria e miglioria dei beni stessi, che ricadono interamente a carico del concessionario e che consistono nell'obbligo dello sfalcio, la pulizia del terreno e del prelievo del fieno, nonché nel trinciare quelle aree ove, per la conformazione impervia del suolo non sia possibile il recupero del fieno; interventi che contribuiscono al mantenimento, alla miglioria ed alla salvaguardia del patrimonio d'uso civico.
- infine per quanto previsto dall'articolo 15 della L.P. 6/2005 e dall'articolo 5 comma 4 delle "Nuove direttive per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi previsti dalla L.P. n. 6/2005", approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1600 di data 4 agosto 2006, si evidenzia che non è necessario procedere alla sospensione del vicolo d'uso civico sull'area di circa mq 15.598 della p.f. 3586/1 in località Carezer, sull'area di mq. 17.907 della p.f. 3251/1 in località Costa, sull'area di mq. 17.064 della p.f. 3520 e sull'area di mq. 1.557 della p.f. 3521 in località Bozza Brusa, sull'area di mq. 4.257 della p.f. 3313, sull'intera p.f. 3314 di mq. 3.269, sull'area di mq. 1.986 della p.f. 3352, sull'area di mq. 1.943 della p.f. 3356, sull'area di mq. 15.436 della p.f. 3359, sull'area di mq. 5.387 della p.f. 3518/1 e sull'intera p.f. 3519 di mq. 593 in località Pai da Gom, tutte in c.c. Romarzollo; in quanto l'utilizzo è conforme alla loro destinazione economica e nel contratto viene espressamente salvaguardata la possibilità dell'esercizio dei diritti di uso civico da parte degli aventi diritto che ne facciano esplicita richiesta; inoltre il canone di concessione in conformità a quanto disposto dalla normativa provinciale, sarà impiegato in via prioritaria per la manutenzione ordinaria del patrimonio d'uso civico e precisamente per gli interventi previsti al codice di bilancio 10051.03.02570 10051.03.02571.

A carico delle pp.ff. 3521 e 3586/1 cc Romarzollo nel foglio C della partita tavolare 1029II cc Romarzollo, risulta essere iscritta con verbale 230/3 del 1902, la seguente servitù: "pascolo per numero quaranta vacche, coi diritti e obblighi riportati nell'atto di data 31 marzo 1868 ed a favore della p.ed. 504/6 e delle pp.ff. 3498, 3499 e 3500".

L'ufficio gestione economica del patrimonio ha predisposto lo schema dell'atto di concessione, strutturato in considerazione della citata normativa; e con riferimento alla servitù di pascolo trascritta nel foglio C della partita tavolare 1029II cc Romarzollo, con verbale n. 230/3 del 1902, poc'anzi citata, lo schema dell'atto di concessione prevede l'obbligo in capo al concessionario all'osservanza di tale servitù qualora fosse esercitata dagli aventi titolo.

In esecuzione di quanto disposto dal dirigente dell'area amministrativa finanziaria, con pec in atti al prot. n. 5390, prot. n. 5391 e prot. n. 5392 di data 21 febbraio 2019, sono state inviate rispettivamente la Società AGRILIFE 2.0 di Donati Nicole e Moira Società Agricola Semplice, l'Azienda Agricola Individuale Dalponte Andrea e l'Azienda Agricola "La Torba" di Bronzini Simone, a formulare la propria offerta economica per la concessione in uso dei prati di cui in premessa, entro le ore 12.30 del giorno lunedì 18 marzo 2019 secondo le modalità richiamate nell'invito.

Entro tale termine le aziende invitate hanno presentato la propria offerta giusti protocolli n. 8012, n. 8014 e n. 8019 di data 18 marzo 2019, ed a garanzia dell'azione amministrativa con pec prot. n. 8516, prot. n. 8521 e 8253 di data 21 marzo 2019, è stato comunicato alle stesse che il giorno 26 marzo 2019 alle ore 10,30, presso l'ufficio del dirigente dell'Area Amministrativa Finanziaria aperto al pubblico, si sarebbe provveduto all'apertura delle buste pervenute, qualora avessero voluto essere presenti.

Il giorno 26 marzo 2019 alle ore 10,30 si è provveduto quindi, all'espletamento di quanto disposto dall'articolo 13 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg "Regolamento di attuazione della Legge sui contratti e sui beni della Provincia", e come da verbale di gara di data 26 marzo 2019, a firma del dirigente dell'Area Amministrativa Finanziaria in qualità di Presidente della gara, è stata aggiudicata la concessione dei prati in oggetto, all'Azienda Agricola Dalponte Andrea con sede a Comano Terme (TN), frazione Vigo Lomaso n. 43, che ha presentato l'offerta economica maggiore, ovvero euro 2.400,00 quale canone di concessione annuo.

L'aggiudicazione della gara è stata comunicata a tutti i partecipanti con prot. n. 9729, prot. n. 9727 e prot. 9726 di data 3 aprile 2019, ed all'aggiudicatario è stato altresì comunicato che il rogito dell'atto di concessione era subordinato alla preventiva verifica dei requisiti a contrarre con la pubblica amministrazione.

L'ufficio gestione economica del patrimonio ha condotto le verifiche del caso relative ad eventuali cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione (casellario giudiziale, verifica comunicazione antimafia, Durc), per tutti e tre i partecipanti.

Le verifiche si sono concluse in data 8 maggio 2019, dalle quali non sono emerse cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione.

Per tutto quanto sopra espresso, l'assessore al patrimonio, Tomaso Ricci, invita pertanto la Giunta comunale a deliberare:

- la presa d'atto che con verbale di gara di data 26 marzo 2019 a firma del dirigente dell'area amministrativa finanziaria, in qualità di Presidente, relativo al confronto concorrenziale a trattativa privata esperito ai sensi dell'articolo 21 comma 5 della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e dell'articolo 13 del relativo regolamento di attuazione, la concessione in uso di alcuni prati di montagna nelle località Carezer, Costa, Pozza Brusa e Pari da Gom a S. Giovanni al Monte nel Comune Catastale di Romarzollo per uso sfalcio pulizia e prelievo del fieno, è stata aggiudicata all'Azienda Agricola Individuale Dalponte Andrea, con sede a Comano Terme, frazione Vigo Lomaso n. 43, che ha presentato l'offerta economica maggiore, ovvero euro 2.400,00 quale canone di concessione annuo; e che a carico dell'aggiudicatario, a seguito delle verifiche effettuate sono emerse cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;
- l'assegnazione in concessione d'uso onerosa, all'Azienda Agricola Individuale Dalponte Andrea, con sede a Comano Terme (TN), in Frazione Vigo Lomaso n. 43, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trento n. iscrizione al registro imprese e codice fiscale DLPNDR74R30L174O numero REA TN – 198990 ed alla sezione Prima dell'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) dall'8 ottobre 2008, dei prati montani di cui in premessa, posti nelle località Carezer, Costa, Pozza Brusa e Prai da Gom a S. Giovanni al Monte, nel Comune Catastale di Romarzollo, per lo sfalcio, la pulizia e il prelievo del fieno, per il periodo di 5 annate agrarie decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione e con scadenza al 10 novembre 2023, ad un canone annuo di euro 2.400,00, sulla base dello schema di contratto di concessione d'uso, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera B), meritevole di approvazione.

Si ritiene opportuno che la presente deliberazione sia dichiarata immediatamente esecutiva al fine di consentire la stipula del contratto in tempi celeri.

LA GIUNTA COMUNALE

premessi quanto sopra;

udita la proposta dell'assessore in materia;

visto il verbale di data 26 marzo 2019 a firma del dirigente dell'area amministrativa finanziaria, in qualità di Presidente, relativo al confronto concorrenziale a trattativa privata, effettuato ai sensi dell'art. 21 comma 5 della L.P. n. 23/1990 e dell'articolo 13 del relativo regolamento di attuazione – D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, con il quale è stata aggiudicata la concessione in uso dei di alcuni prati di montagna nelle località Carezer, Costa, Pozza Brusa e Prai da Gom in cc Romarzollo per uso sfalcio pulizia e prelievo del fieno, all'Azienda Agricola Dalponte Andrea, con sede a Comano Terme (TN) frazione Vigo Lomaso n. 43, che ha presentato l'offerta economica maggiore, ovvero euro 2.400,00 quale canone di concessione annuo;

vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 “Legge sui contratti e sui beni provinciali” s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10_40/Leg;

vista la Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6 “nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico”;

visto il “Regolamento di esecuzione” della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 6 aprile 2006, n. 5-59/Leg;

esaminato lo schema di contratto di concessione in uso a titolo oneroso, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera B), meritevole di approvazione;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2

visto il decreto n. 87 di data 31 dicembre 2018, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per l'anno 2019;

vista la deliberazione n. 4 di data 28 gennaio 2019, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2019 – 2021 e nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2019 – 2021;

vista la deliberazione n. 11 di data 5 febbraio 2019, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il “Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2019 – Annualità 2019 – 2021”;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 2;

su invito dell'Assessore Tomaso Ricci, ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di prendere atto che con verbale di gara di data 26 marzo 2019, a firma del dirigente dell'area amministrativa finanziaria, in qualità di Presidente, relativo al confronto concorrenziale a trattativa privata esperito ai sensi dell'articolo 21 comma 5 della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e dell'articolo 13 del relativo regolamento di attuazione, la concessione in uso di alcuni prati di montagna nelle località Carezer, Costa, Pozza Brusa e Pari da Gom a S. Giovanni al Monte nel Comune Catastale di Romarzollo per uso sfalcio pulizia e prelievo del fieno, è stata aggiudicata all'Azienda Agricola Individuale Dalponte Andrea, con sede a Comano Terme, frazione Vigo Lomaso n. 43, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trento n. iscrizione al registro imprese e codice fiscale DLPNDR74R30L174O numero REA TN – 198990 ed alla sezione Prima dell'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) dall'8 ottobre 2008, che ha presentato l'offerta economica maggiore, ovvero euro 2.400,00 quale canone di concessione annuo; e che, a carico del legale rappresentante, a seguito delle verifiche effettuate, sono emerse cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;
2. di assegnare pertanto in concessione d'uso onerosa, all'Azienda Agricola Individuale Dalponte Andrea, con sede a Comano Terme (TN), Frazione Vigo Lomaso n. 43, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trento n. iscrizione al registro imprese e codice fiscale DLPNDR74R30L174O numero REA TN – 198990 ed alla sezione Prima dell'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) dall'8 ottobre 2008; i seguenti prati montani posti nelle località Carezer, Costa, Pozza Brusa e Prai da Gom a S. Giovanni al Monte, nel Comune Catastale di Romarzollo, per lo sfalcio, la pulizia e il prelievo del fieno, per il periodo di 5 annate agrarie decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione e con scadenza al 10 novembre 2023, ad un canone annuo di euro 2.400,00, sulla base dello schema di contratto di concessione d'uso, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera B), meritevole di approvazione.
 - in località Carezer:
 - circa mq. 15.598 della p.f. 3586/1 di complessivi mq. 1.022.984 (di prato e bosco) in P.T. 1029 gravati dal vincolo d'uso civico;
 - in località Costa:
 - circa mq. 17.907 della p.f. 3251/1 di complessivi mq. 1.638.854 (di prato e bosco) in P.T. 1029 gravanti dal vincolo d'uso civico;
 - località Pozza Brusa:
 - circa mq. 17.064 della p.f. 3520 di complessivi mq. 17.415 (di prato e bosco) in P.T. 1029 gravati dal vincolo d'uso civico

- circa mq. 1.557 della p.f. 3521 di complessivi mq. 237.742 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico
 - località Prai da Gom:
 - circa mq. 4.257 della p.f. 3313 di complessivi mq. 11.614 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico;
 - la p.f. 3314 di mq. 3.269 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico;
 - circa mq. 957 della p.f. 3316 di complessivi mq. 3.615 (di prato e bosco) in P.T. 1498;
 - circa mq. 2.074 della p.f. 3318 di complessivi mq. 2.410 (di prato e bosco) in P.T. 1498;
 - circa mq. 2.061 della p.f. 3319 di complessivi mq. 2.435 (di prato e bosco) in P.T. 1498;
 - circa mq. 3.142 della p.f. 3323 di complessivi mq. 3.323 (di prato e bosco) in P.T. 1740;
 - circa mq. 424 della p.f. 3324 di complessivi mq. 849 (di prato e bosco) in P.T. 1740;
 - circa mq. 1.456 della p.f. 3327 di complessivi mq. 1.568 (di prato e bosco) in P.T. 1553;
 - la p.f. 3328 di mq. 424 (prato) in P.T. 1057;
 - la p.f. 3330/1 di mq. 5.440 (prato) in P.T. 1739;
 - circa mq. 3.029 della p.f. 3351 di complessivi mq. 4.291 (di prato e bosco) in P.T. 1386;
 - circa mq. 1.986 della p.f. 3352 di complessivi mq. 3.287 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico;
 - circa mq. 1.943 della p.f. 3356 di complessivi mq. 3.858 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico;
 - la p.f. 3357 di mq. 2.453 (prato) in P.T. 1498;
 - la p.f. 3358 di mq. 2.532 (prato) in P.T. 1498;
 - circa mq. 15.436 della p.f. 3359 di complessivi mq. 17.987 (di prato e bosco) in P.T. 1029, gravati dal vincolo d'uso civico;
 - la p.f. 3360 di mq. 795 (prato) in P.T. 793;
 - la p.f. 3361 di mq. 1.140 (prato) in P.T. 793;
 - mq. 3.525 della p.f. 3362 di complessivi mq. 4.514 (di prato e bosco) in P.T. 1386;
 - mq. 977 della p.f. 3391 di complessivi mq. 3.377 (di prato e bosco) in P.T. 793;
 - mq. 1.168 della p.f. 3418 di complessivi mq. 1.953 (di prato e bosco) in P.T. 793;
 - mq. 2.187 della p.f. 3452 di complessivi mq. 2.363 (di prato e bosco) in P.T. 1013;
 - mq. 533 della p.f. 3461 di complessivi mq. 1.198 (di prato e bosco) in P.T. 1014;
 - mq. 5.387 della p.f. 3518/1 di complessivi mq. 334.246 (di prato e bosco) in P.T. 1029 gravati dal vincolo d'uso civico.
 - la p.f. 3519 di mq. 593 (prato) in P.T. 1029, gravata dal vincolo d'uso civico;
- per una superficie complessiva a sfalcio di mq. 119.314;

3. di evidenziare che non si rende necessaria la sospensione del vincolo d'uso civico prevista all'articolo 15 della L.P. 6/2005, sulle particelle fondiarie gravate, in quanto l'utilizzo risulta essere conforme alla loro destinazione economica e nello schema dell'atto di concessione viene espressamente salvaguardata la possibilità dell'esercizio dei diritti d'uso civico da parte degli aventi diritto che ne facciano esplicita richiesta;

4. di evidenziare con riferimento alla servitù di pascolo trascritta nel foglio C della partita tavolare 1029II cc Romarzollo, con verbale n. 230/3 del 1902, a carico delle pp.ff. 3521 e 3586/1 ed a favore della p.ed. 504/6 e delle pp.ff. 3498, 3499 e 3500, che lo schema dell'atto di concessione prevede l'obbligo a carico del concessionario all'osservanza di tale servitù qualora fosse esercitata dagli aventi titolo;

5. di approvare, ai fini dell'assegnazione di cui al precedente punto due, lo schema di contratto di concessione d'uso allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante

e sostanziale, ed identificato dalla lettera B), con la precisazione che il Comune di Arco si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la concessione per sopravvenute esigenze richieste da una migliore diversa utilizzazione del bene di uso civico, o per sopraggiunte necessità di utilizzo dei terreni o di pubblico interesse, previa comunicazione scritta con raccomandata A/R o PEC, da inviare almeno 60 giorni prima della restituzione senza che il Concessionario possa vantare titoli o alcun compenso o risarcimento qualsiasi di danni;

6. di autorizzare il Dirigente dell'Area Amministrativa Finanziaria ad apportare allo schema dell'atto di concessione eventuali modifiche nel pubblico interesse che si rendessero necessarie, al fine di dare esecuzione alla presente deliberazione,

7. di dare atto che l'atto di concessione sarà rogato nella forma pubblica amministrativa dinnanzi al Segretario generale;

8. di dare atto, riscontrato che alcune particelle fondiarie concesse, risultano gravate dal vincolo d'uso civico, della conformità della concessione con l'articolo 13 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 e con l'articolo 17 del Regolamento di esecuzione della L.P.6/2005 approvato con D.P.P di data 6 aprile 2006, n. 5-59/Leg., ravvisato che molti prati di montagna sono stati abbandonati e non vi sono contadini disposti a lavorarli, per cui si considera un risultato positivo individuare qualcuno disposto ad effettuare lo sfalcio la pulizia ed il prelievo del fieno; inoltre l'onere richiesto al concessionario si concretizza nel pagamento del canone annuo di concessione sopra indicato ed in prestazioni di manutenzione ordinaria e miglioria dei beni stessi, che ricadono interamente a carico del concessionario e che consistono nell'obbligo dello sfalcio, la pulizia del terreno e del prelievo del fieno, nonché nel trinciare quelle aree ove, per conformazione impervia del suolo non sia possibile il recupero del fieno; interventi che contribuiscono al mantenimento, alla miglioria ed alla salvaguardia del patrimonio d'uso civico;

9. di accertare ed introitare il canone di concessione annuo pari ad euro 2.400,00, dovuto dall'Azienda Agricola Individuale Dalponte Andrea, al codice meccanografico 30209550487 – capitolo 487 del bilancio di previsione in corso, incaricando il servizio finanziario di predisporre adeguato accertamento ai bilanci pluriennali per l'esercizio 2020 e seguenti; dando atto che lo stesso sarà aggiornato annualmente della misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, assumendo come mese di riferimento il mese di gennaio, e che sarà utilizzato per la manutenzione ordinaria del patrimonio d'uso civico e precisamente per gli interventi previsti al codice di bilancio 10051.03.02570 10051.03.02571.; e comunque conformemente a quanto disposto dall'art. 10 della L.P. 6/2005;

10. di dare atto che l'operazione non comporta alcuna spesa a carico dell'Amministrazione comunale in quanto tutte le spese contrattuali si intendono a completo carico del concessionario;

11. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:

- a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **16/05/2019** al **26/05/2019**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **14/05/2019**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Ufficio Gestione Economica del Patrimonio – Simonetti Francesca

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: